

ACCORDO AZIENDALE

L'Azienda rappresentata da:

- Moreno Clementi;

La R.S.U. aziendale composta da:

- Andrea Alessandrini;
- Francesco Angeloni;
- Alan Castelli;
- Ilaria Del Ministro;
- Cinzia Garbuglia;
- Rossano Spaccia;
- Francesco Turchi.

PREMESSO CHE:

- la Multiservizi Spa, oggi Viva Servizi Spa, ha aderito al Fondo FONSERVIZI a decorrere dalla denuncia contributiva relativa al mese di ottobre 2009 ed ha attivato il Conto Formazione Aziendale in data 14/10/2011;
- la parti convengono sul fatto che la formazione continua rappresenta uno strumento strategico sul piano della definizione e dell'implementazione delle competenze professionali delle risorse umane sia come fattore di competitività per l'impresa che come elemento di sviluppo della cultura aziendale delle risorse;

LE PARTI CONCORDANO:

- sulla validità del Piano formativo proposto denominato "SICUREZZA E AMBIENTE 2023" il quale è complessivamente caratterizzato dei seguenti elementi:
 - a. n° lavoratori coinvolti = 161 appartenenti alle categorie quadri, impiegati ed operai;
 - b. n° ore complessive di formazione = 238;

Rossano Spaccia

cos. Garbuglia

Angeloni

Castelli

Castelli Alan

Castelli Alan

Angeloni

Angeloni Francesco

Castelli


- sui contenuti del piano formativo sopraccitato che vengono indicati nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- sull'opportunità di presentare il sopraccitato Piano Formativo al Fondo Paritetico Interprofessionale FONSERVIZI - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, cui l'Azienda aderisce, per il relativo esame e approvazione, così come previsto dalle vigenti disposizioni del fondo stesso, al fine di ottenerne il finanziamento dello stesso a valere sul Conto Formazione Aziendale per un importo pari ad € 21.266.

I rappresentanti della Direzione dichiarano di dare integrale applicazione a tutte le parti del CCNL Gas Acqua.

Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti:

L'Azienda:

Moreno Clementi

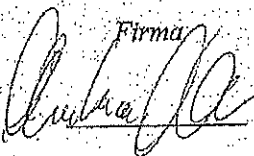
Firma


Data

01/08/2023

la R.S.U. aziendale:

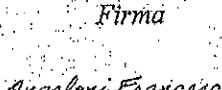
Andrea Alessandrini

Firma


Data

23/08/2023

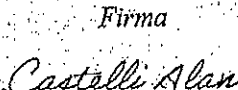
Francesco Angeloni

Firma

Angeloni Francesco

Data

24/08/2023

Alan Castelli

Firma

Castelli Alan

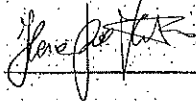
Data

22/08/2023

Ilaria Del Ministro

Firma

Data

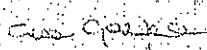


01/09/2023

Cinzia Garbuglia

Firma

Data

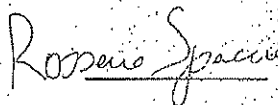


01/09/2023

Rossano Spaccia

Firma

Data



01/09/2023

Francesco Turchi

Firma

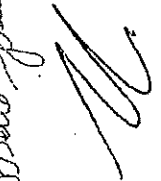
Data

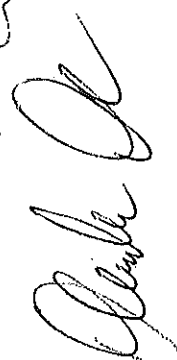


30/8/23

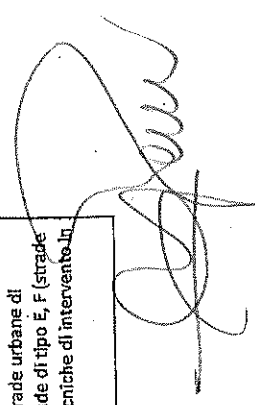
ACCORDO AZIENDALE PIANO FORMATIVO "SICUREZZA E AMBIENTE 2023"

CORSO	DURATA CORSO (ore)	N° ORE DI FORMAZIONE	N° PARTECIPANTI TOTALI	CONTENUTI
Formazione addetti alla conduzione di carrelli elevatori	12	32	20	Argomenti indicati dall'Allegato VI dell'Accordo della Conferenza permanente Stato-Regioni del 22/02/2012. Modulo giuridico e modulo tecnico: cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro, tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno - principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi, nozioni elementari di fisica, tecnologia dei carrelli semoventi, componenti principali, sistemi di ricarica batterie, dispositivi di comando e di sicurezza, condizioni di equilibrio, controlli e manutenzioni, modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi, Modulo pratico: Illustrazione dei vari componenti del carrello elevatore e delle sicurezze, manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche, guida del carrello su percorso di prova con manovre a vuoto e a carico.
Formazione addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili con e senza stabilizzatori	10	10	6	Argomenti indicati dall'Allegato III dell'Accordo della Conferenza permanente Stato-Regioni del 22/02/2012. Modulo giuridico: cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. 81/2008). Responsabilità dell'operatore. Modulo teorico: categorie di PLE; componenti strutturali; dispositivi di comando e di sicurezza; controlli da effettuare prima dell'utilizzo; DPI specifici da utilizzare con le PLE; modalità di utilizzo in sicurezza e rischi; procedure operative di salvataggio. Modulo pratico: individuazione dei componenti strutturali; dispositivi di comando e di sicurezza; controlli pre utilizzo; controllo prima del trasferimento su strada; pianificazione del percorso; movimentazione e posizionamento della PLE; esercitazioni di pratiche operative; manovre di emergenza; messa a riposo della PLE a fine lavoro
Formazione lavoratori addetti alla segnaletica stradale	8	36	41	Argomenti indicati dall'Allegato II, punto 6 del D.M. del 22/01/2019. Modulo giuridico normativo: Cenni sulla legislazione generale di sicurezza, con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico; Cenni sul Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione per l'esecuzione di opere, depositi e apertura di cantieri su strade di ogni classe; Analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori di cantieri che si svolgono in presenza di traffico e di quelli trasmessi da tali lavorazioni agli utenti della strada; Cenni sulle statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico. Modulo tecnico: Nozioni sulla segnaletica stradale temporanea da apporre in cantieri stradali; Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.); Indumenti ad alta visibilità; Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione; Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza su cantieri che si svolgono in presenza di traffico veicolare. Prova intermedia con questionario a risposta multipla. Modulo pratico (4 ore): Tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su: strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento); strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane); strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane); tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"; tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza.

Romano Spavica


ciao campo


Angelo Francesco Castelli
 Castelli Alan



ACCORDO AZIENDALE PIANO FORMATIVO "SICUREZZA E AMBIENTE 2023"

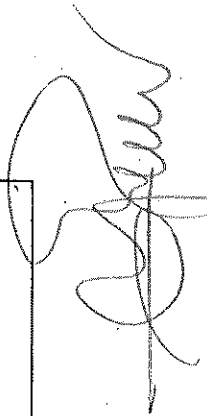
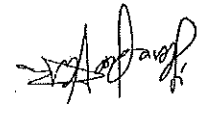
-ALLEGATO-

CORSO	DURATA CORSO (ore)	N° ORE DI FORMAZIONE	N° PARTECIPANTI TOTALI	CONTENUTI
Formazione PREPOSTI addetti alla segnalatica stradale	12	28	14	Argomenti indicati dall'Allegato II, punto 6 del D.M. del 22/01/2019. Modulo giuridico normativo: legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico; articoli del Codice della strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe; analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti; statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico. Modulo tecnico: Il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo; i dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilità; organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione; norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza (vedi allegato I del presente decreto). Modulo pratico: Sulla comunicazione e Simulazione dell'addestramento Sulle tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su: - strade di tipo A, B, D (autostrade, strade urbane principali, strade urbane di scorrimento); - strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane); - strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane); tecniche di intervento mediante «cantieri mobili»; tecniche di intervento in sicurezza per Pratico situazioni di emergenza.
				Definizione; rischi per la salute causati dalla movimentazione manuale dei carichi; campo di applicazione del D. Lgs 81/08 e obiettivi principali; norme tecniche di riferimento; legislazione nazionale; figure coinvolte nella prevenzione e protezione aziendale; organi di vigilanza e controllo;
Formazione sollevamento manuale dei carichi	2	4	26	rischi e pericoli; la Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro da MMC; strumenti di valutazione nelle operazioni di sollevamento; l'anatomia della colonna vertebrale e la postura; anatomia della spalla; riconoscere i sintomi; metodo di segnalazione; tecniche di controllo del rischio da sollevamento; ulteriori misure di controllo; tecniche di sollevamento sicuro; tecniche pratiche per un sollevamento sicuro; uso di attrezzi ausiliari; uso dei dispositivi di protezione individuale.
Formazione lavori in quota	2	4	22	Rischi e prevenzione nei lavori in quota e nell'uso di scale: Definizione di lavoro in quota; Attrezzature per i lavori in quota; Rischi presenti nei lavori in quota; Misure di prevenzione per far fronte ai vari rischi; Dispositivi anticaduta, criteri per la loro scelta, corretto uso e manutenzione; Punti di ancoraggio; Tipologie di scale; Uso della scala con addestramento dei partecipanti (controlli preliminari e condizioni per il corretto impiego); Rischi legati all'uso della scala; Parapetto: descrizione degli elementi funzionali; Trabattelli e piattaforme aeree: cenni sui controlli preliminari e rimando alle istruzioni dei fabbricanti e normative vigenti per l'addestramento degli utilizzatori; Ponteggi fissi: cenni sul controllo degli elementi funzionali e sulla documentazione obbligatoria (PIMUS) a cura dell'installatore.

Rosario Spaccio

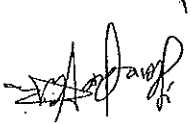

Quirino

Angeloni Francesco Castelli Alan

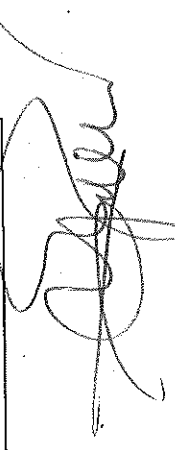
ACCORDO AZIENDALE PIANO FORMATIVO "SICUREZZA E AMBIENTE 2023"

CORSO	DURATA CORSO (ore)	N° ORE DI FORMAZIONE	N° PARTECIPANTI TOTALI	CONTENUTI
Formazione addetti antincendio rischio medio	8	8	15	Argomenti rispettivamente indicati nell'allegato IX al DM 10 marzo 1998 L'incendio e la prevenzione incendi (2 ore) Principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio. Le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; - illuminazione di emergenza. Esercizi pratici (3 ore): Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nastri e idranti. Argomenti indicati nella Circolare del 23/02/2011 prot. 12653 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: Combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni d'esercizio; misure comportamentali. Principali misure di protezione antincendio; evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi. Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili modalità di utilizzo di idranti e nastri. Argomenti indicati dall'Allegato III e IV del DM 388 del 15/07/2003: Allertare il sistema di soccorso, riconoscere un'emergenza sanitaria, attuare gli interventi di primo soccorso, acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro, acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro, acquisire capacità di intervento pratico Argomenti indicati dall'Allegato III e IV del DM 388 del 15/07/2003. Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.; primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute; primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta; rianimazione cardiopolmonare; tamponamento emorragico; sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato; primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.
Aggiornamento addetti antincendio rischio medio	5	5	7	
Formazione addetti al primo soccorso rischio medio	16	16	12	
Aggiornamento addetti al primo soccorso rischio medio	6	6	8	
Aggiornamento uso defibrillatore (BLS)	3	18	66	Richiamo sui seguenti argomenti: le procedure da attuare in caso di soccorso a un arresto cardiaco con l'utilizzo del defibrillatore; utilizzo del defibrillatore semiautomatico e le tecniche di rianimazione cardio-polmonare e distruzione delle vie aeree, con lezioni di primo soccorso riguardanti il supporto vitale di base (BLS), l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS), la posizione laterale di sicurezza (PLS) e le manovre di distruzione delle vie aeree.
Formazione uso defibrillatore (BLS)	5	5	6	Parte teorica: Rianimazione cardiopolmonare di base; Scopo della defibrillazione precoce; Funzionalità cardiaca; Avvertenze di sicurezza generali; Presentazione e descrizione del defibrillatore. Parte pratica: Dimostrazione sul manichino della sequenza di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione semiautomatica; Raccolta dei dati registrati e analisi dell'intervento.

 Roberto Spiccia

 Angelo Francisco

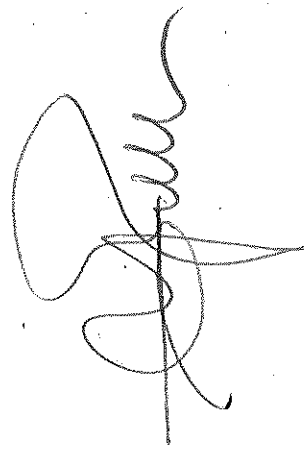


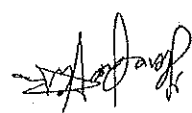
 Castellani Alan

ACCORDO AZIENDALE PIANO FORMATIVO "SICUREZZA E AMBIENTE 2023"

CORSO	DURATA CORSO (ore)	N° ORE DI FORMAZIONE	N° PARTECIPANTI TOTALI	CONTENUTI
Formazione all'utilizzo di forna e pala caricatrice	16	28	10	Argomenti indicati dall'Allegato IX dell'Accordo della Conferenza permanente Stato-Regioni del 22/02/2012. Modulo giuridico e modulo tecnico: cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro sennovanti con operatore a bordo. Responsabilità dell'operatore. Categorie di attrezzature, componenti strutturali, dispositivi di comando e di sicurezza, controlli da effettuare prima dell'utilizzo, modalità di utilizzo in sicurezza e rischi, protezione nei confronti degli agenti fisici. Modulo pratico: individuazione dei componenti strutturali, individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza, controlli pre-utilizzo, pianificazione delle operazioni di campo, esercitazioni pratiche operative
Corso ISO/IEC 17025:2018	3	24	8	Requisiti norma ISO/IEC 17025:2018; Procedura di accreditamento secondo i documenti aggiuntivi Accredia; Esempi applicativi sui documenti per l'accreditamento; Scenari aziendali completi di correttore
Fonti alternative d'acque	14	14	1	Analisi risorse- Fabbisogni; Analisi del potenziale di approvvigionamento quantitativo e qualitativo da fonti alternative di acqua ed approccio metodologico territoriale; Analisi e piani di gestione del rischio sanitario ed ambientale negli schemi di riutilizzo

Romano Spaccina






Ciao Caputo

Angeloni Francesco

Castelli Alan